

# INCONTRO CON GLI UTENTI

## A Carmignano di Brenta

Si è tenuta la sera del 27 novembre scorso, presso il Comune di Carmignano di Brenta, una riunione per spiegare ai proprietari dei terreni interessati i lavori che riguarderanno la sistemazione della rete scolante privata in varie zone del territorio comunale.

Per il Comune erano presenti il sindaco Alessandro Bolis e l'assessore Andrea Bombonati; per il Consorzio il presidente Enzo Sonza, il vicepresidente Renzo Bergamin, il rappresentante dei sindaci Antonio Miazzo, il capo settore lavori pubblici Franco Svegliado e i sorveglianti di zona.



I quattro interventi previsti sono i seguenti:

- in via Colombare, ove è previsto l'espurgo ed il risezionamento di un tratto di canale per una lunghezza complessiva di circa 510 metri;
- in via Trento, ove è previsto di risezionare diversi tratti di canali per una lunghezza complessiva di 650 metri, con opere accessorie (tubazioni, pozzetti di ispezione, caditoie, compreso il rifacimento di un sifone stradale);

- in corrispondenza dell'incrocio tra via Boschi e via Palladio, dove si prevede di proteggere, con posa di un apposito grigliato portante, un breve tratto di canale a cielo aperto prossimo alla strada, provvedendo inoltre alla rimozione di una griglia ferma erbe esistente; poco più a monte del medesimo tratto di canale è prevista la realizzazione di un nuovo manufatto con griglia e sfioratore di sicurezza. Poco più a valle, in corrispondenza dell'intersezione stradale tra via Palladio e via Dante, è previsto l'adeguamento di due pozzetti di ispezione del canale mediante installazione di coperchi a tenuta e affiancamento di due nuovi pozzetti con caditoia dotati di valvola di non ritorno, necessari nei momenti in cui la tubazione lavori a sifone;
- in via Ungaretti, dove si prevede di realizzare, similmente al precedente intervento, un nuovo manufatto con griglia e sfioratore di sicurezza; contestualmente si prevede di risezionare un breve tratto di canale a monte del manufatto medesimo.

I lavori sopra descritti verranno eseguiti con personale e mezzi del Consorzio. L'esecuzione da parte del Consorzio garantisce la qualità dei lavori e un risparmio economico.

L'importo complessivo dei lavori previsti è di 100.000 euro, dei quali 50.000 euro a carico del Comune di Carmignano e 50.000 euro a carico della Regione Veneto.

I cittadini sono stati informati sulle modalità operative che verranno adottate per l'esecuzione dei lavori, ed è stato loro anticipato che verrà richiesta la sottoscrizione di una liberatoria per dare libero accesso ai fondi di proprietà durante gli stessi.

Sono stati richiesti alcuni chiarimenti, ai quali si è data esauriente risposta.

Analoghi lavori sono previsti in altri Comuni del comprensorio, a seguito di un bando regionale emanato tempo fa e che ha voluto valorizzare la rete di fossi minori non in gestione ai Consorzi di bonifica e che per questo sono solitamente in condizioni di precarietà. La Regione ha richiesto il cofinanziamento dei Comuni, in modo da stimolare negli Enti locali un impegno ad investire sulla cura e manutenzione dei reticoli idrografici, che contribuiscono in modo importante alla difesa idraulica del territorio se opportunamente conservati e mantenuti. Requisito per accedere al finanziamento, inoltre, era che i Comuni fossero dotati del Piano Comunale delle

Acque, uno strumento conoscitivo importante per monitorare lo stato dei corsi d'acqua e valutarne l'efficienza.

Oltre a Carmignano di Brenta, per il nostro Consorzio sono entrati in graduatoria interventi nei Comuni di Campodoro, Gazzo, Grumolo delle Abbadesse, Marostica, Mestrino, Piazzola sul Brenta, Torri di Quartesolo e Veggiano. Per la maggior parte di questi sono già pronti i progetti e si è già iniziato ad intervenire a Piazzola sul Brenta e a Veggiano.